

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 117/RE DEL 23 FEBBRAIO 2022

Pratica n. 1197/RE del 23/02/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota n. 563 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Giuseppe Pietrucci ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Eurosia Bonci)	RESPONSABILE P.O. (Dott.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA A. I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)
F.to Eurosia Bonci		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Daniela Moscatelli)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A. I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 117/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 23/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 117/RE DEL 23 FEBBRAIO 2022

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota n. 563 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Giuseppe Pietrucci ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato

presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l’Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell’Ente sino all’integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all’art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all’art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l’Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l’atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l’Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l’accertamento dell’esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall’art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Toscana, del 2 febbraio 1956, rep. n. 3272, registrato a Viterbo il 21 febbraio 1956, al n. 2085, Vol. 191 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 1° marzo 1956, al n. 943 del Registro Particolare, l’Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Giuseppe Pietrucci, nato a Toscana il 24 giugno 1905, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell’Ente come quota n. 563, sito in Comune di Tuscania, località Pian Fagiano, della superficie di ha 03.02.40, distinto in catasto alla Sez. 7[^] con i mappali nn. 65/A/2/a – 64/I, confinante con quota 562, accesso e fosso, salvo altri. Il godimento del fondo competeva all’assegnatario a partire dal 1° settembre 1955;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 5 luglio 1972, rep. n. 10449, registrato a Roma il 13 luglio 1972, al n. 13857, vol. 2516 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 10 agosto 1972, al n. 6461 del Registro Particolare, l’Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all’art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 551/CE/A del 21 marzo 1972, ha concesso, al sig. Giuseppe Pietrucci, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 563, sita in Comune di Tuscania, distinta in catasto, all’epoca del rogito, al foglio 105, particella 7 per la superficie di ha 02.99.60;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Luigi Annibaldi, notaio in Viterbo, del 16 marzo 1990, rep. n. 25789, registrato a Viterbo il 3 aprile 1990, al n. 1968, Serie 1V e trascritto

presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 23 marzo 1990, al n. 3118 del Registro Particolare, i sigg. Vittorio Chiatti, nato a Marta il 18 giugno 1936 e Ester Valentini, nata a Tuscania il 23 settembre 1945, hanno venduto, alla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, rappresentata dal rag. Agostino Agostini, nato a Roma il 31 luglio 1942, in forza di procura speciale notaio Edmondo Millozza di Roma, dell'8 marzo 1990, rep. n. 124331, che ha accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Tuscania, costituito dalla quota n. 563. Il fondo era pervenuto ai sigg. Vittorio Chiatti ed Ester Valentini per atto di compravendita a rogito notaio Luigi Annibaldi del 2 ottobre 1984, rep. n. 12767/6262, trascritto a Viterbo il 10 ottobre 1984 al n. 9511;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Luigi Annibaldi, notaio in Viterbo, del 16 marzo 1990, rep. n. 25790, registrato a Viterbo il 3 aprile 1990, al n. 1969, Serie 1V e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 23 marzo 1990, al n. 3119 del Registro Particolare, la Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, rappresentata dal rag. Agostino Agostini, nato a Roma il 31 luglio 1942, in forza di procura speciale notaio Edmondo Millozza di Roma, dell'8 marzo 1990, rep. n. 124331, ha venduto, con patto di riservato dominio, ai sigg. Aldorino Caralla, nato a Mosciano Sant'Angelo il 24 ottobre 1938, Paola Fanelli, nata a Tarquinia il 23 gennaio 1939, Michele Caralla nato a Mosciano Sant'Angelo l'8 maggio 1942 e Rossana Fanelli, nata a Tarquinia il 5 giugno 1946, i quali hanno accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Tuscania, costituito dalla quota n. 563;

PRESO ATTO che, il sig. Michele Caralla, per se e per altri, con istanza del 3 gennaio 2022, protocollo n. 9/RE, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del funzionario tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "Allegato A" e "Allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Giuseppe Pietrucci, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Giambattista Ghi, del 2 febbraio 1956, rep. n. 3272, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Tuscania al foglio 105, particella 7 per la superficie di ha 02.99.60, costituente la quota

n. 563, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agencia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agencia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agencia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA**
P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Giuseppe Pietrucci, nato a Tuscania il 24 giugno 1905;
Matricola: n. 1145/V;

Contratto: del 2 febbraio 1956, rep. n. 3272;
Quota: n. 563, sita in Comune di Tuscania, località Pian Fagiano, di ha 02.99.60;
Dati Catastali: foglio 105, particella 7;
Confini: quota 562, accesso e fosso, salvo altri.

Il sig. Michele Caralla, per se e per altri, con istanza del 3 gennaio 2022, protocollo n. 9/RE, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 563, sita in Comune di Tuscania, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 7 febbraio 2022, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione (All.1) dalla quale si evince che sul fondo catastalmente sopra descritto, non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite.

Dalla situazione contabile, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 9 febbraio 2022

ISTRUTTORE RESPONSABILE
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: relazione tecnica, ai fini della cancellazione vincolo di riservato gravante sulla quota n. 563, sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Pietrucci Giuseppe, distinta in catasto al foglio 105, particella 7 per la superficie di ha 02.99.60.

A seguito di consultazione dei documenti catastali e delle pratiche in possesso presso questo Ufficio si rileva che:

sul fondo catastalmente sopra descritto, non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite.

Viterbo, 07/02/2022

Il Funzionario Tecnico Incaricato
Dott. Pian. Fabrizio Limiti



FABRIZIO LIMITI
ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO
07.02.2022 09:34:28 GMT+00:00